Workshop AI (day 2) Microsoft-AGIC-UniPadova

UI di Azure AI Foundry

Azure Al Foundry è una piattaforma generativa progettata per lo **sviluppo di applicazioni basate su Al generativa**, tramite un ambiente unificato e scalabile. La piattaforma mette a disposizione degli utenti una vasta gamma di modelli, strumenti di sviluppo e risorse che consentono di costruire, testare e distribuire applicazioni Al avanzate.

Creazione del Resource Group

Il primo passo per iniziare a lavorare in Azure Al Foundry è creare un *progetto*. Si tratta di una vera e propria *Resource* Azure e in quanto tale, al momento della creazione, deve essere associata a un *Resource Group*, esistente o da creare.

È importante scegliere con attenzione la *region* in cui si crea il progetto, poiché questa determina la disponibilità di alcune funzionalità e servizi.

I progetti vengono creati all'interno di un *Hub*, che è la risorsa principale per la governance e l'organizzazione del lavoro in Foundry. Tutti i progetti associati a uno stesso hub ne ereditano configurazioni di sicurezza, accessi e connessioni.

Introduzione all'interfaccia di Al Foundry

Una volta creato un progetto, si accede all'ambiente di lavoro all'interno del portale Azure Al Foundry. Vediamo le principali sezioni discusse nel Workshop:

│	
Overview	
— Quota	
Users	
— Models + Endpoints	
Connected Resources	
— Model Catalog	
—— Playground	
L— Al Services	

Overview

La sezione *Overview* è il punto di ingresso principale di ogni progetto in Azure Al Foundry. **Qui si trovano le informazioni essenziali** del progetto, come il nome, la regione e la *Project Connection String*, necessaria per collegarsi alla risorsa Foundry da codice o SDK. Dalla stessa pagina si accede al *Management Center*, che permette la gestione di utenti, endpoint, connections e altro.

Dal pannello laterale a sinistra nel management center è possibile navigare tra le pagine seguenti:

Quota

La sezione *Quota* permette di visualizzare e gestire la capacità disponibile per i deployment Al del progetto, in base alla subscription e alla regione. Da qui puoi monitorare l'uso delle risorse, regolare le assegnazioni e, se necessario, richiedere un aumento per supportare carichi maggiori.

Overview (hub o progetto)

Qui si trovano le **informazioni e le proprietà principali** dell'hub o del progetto.

Users (hub o progetto)

Nella sezione *Users* è possibile **visionare, modificare, aggiungere utenti** e i ruoli a questi associati.

Models + Endpoints (hub o progetto)

La sezione *Models + Endpoints* consente di **gestire tutti i modelli distribuiti all'interno del progetto (o hub)** Foundry. Per ogni modello vengono mostrati nome, versione, stato, tipo di content filter, retirement date (se prevista) e tipo di deployment. Da qui è possibile accedere agli **endpoint**, modificarne la configurazione o distribuirne di nuovi.

Connected resources (hub o progetto)

Nella sezione *Connected Resources* puoi gestire tutte le **risorse esterne collegate al progetto**. Alcuni esempi sono i collegamenti con *Azure OpenAl Service, AlServices, Azure Al Search e Azure Blob Storage*. Per ogni connessione vengono mostrate varie informazioni, tra cui il tipo di servizio, l'endpoint di destinazione, la chiave di autenticazione e il livello di accesso (condiviso tra progetti o specifico del progetto). Le connessioni possono usare diversi metodi di autenticazione, ad esempio *API Key* o *SAS Token*.

Compute (hub)

La sezione *Compute* permette di gestire le risorse di calcolo associate all'hub. Qui è possibile creare, avviare, arrestare o eliminare **compute instances**, ovvero macchine virtuali dedicate che consentono agli utenti di eseguire operazioni di calcolo in un ambiente sicuro e containerizzato. È anche possibile accedere a risorse *serverless* nella scheda dedicata.

Model Catalog

Azure Al Foundry mette a disposizione un ampio *Model Catalog* che consente di **esplorare e confrontare modelli Al** in base a parole chiave, filtri e benchmark di performance. Per ogni modello è disponibile una scheda dettagliata con informazioni tecniche, versioni, tipi di dati supportati e altre informazioni. Il catalogo è un punto di partenza ideale per scegliere il modello più adatto al proprio caso d'uso.

Playground

Il *Playground* è l'**ambiente interattivo** di Azure Al Foundry dove **puoi testare e conversare con un modello** chat appena distribuito, anche senza integrare ancora i tuoi dati. Dopo aver selezionato e deployato un modello in un progetto, puoi aprirlo direttamente nel Playground per iniziare a interagirci.

Puoi personalizzare il comportamento dell'assistente impostando un **messaggio di sistema**, aggiungendo eventualmente **messaggi di sicurezza** preconfigurati, e osservare come il modello risponde alle richieste in un contesto di base. In questa modalità, il modello non è ancora "**grounded**" sui tuoi dati, quindi risponderà in modo generico.

Il Playground è ideale per test rapidi, prototipazione di prompt e valutazioni preliminari prima di passare all'integrazione con dati aziendali o alla distribuzione in ambienti più complessi.

AI Services

Azure *Al Services* offre un **insieme di modelli e API preconfigurati**, pronti all'uso, che permettono di integrare rapidamente funzionalità di intelligenza artificiale nelle proprie applicazioni. Alcuni esempi di servizi sono *Azure OpenAI, Speech, Vision e Content Safety*.

Demo chat completion app (in locale)

Vediamo un primo utilizzo del SDK di Azure Al Foundry.

1. Connessione al progetto Foundry

Il primo passo è importare le librerie che gestiscono la autenticazione e la connessione al progetto che abbiamo precedentemente creato su Azure Al Foundry.

```
</>

Python
```

- 1 from azure.ai.projects import AIProjectClient
- 2 from azure.identity import DefaultAzureCredential

Quindi possiamo stabilire la connessione al progetto tramite la *connection string*, che si può reperire nella sezione *Overview* della UI di Foundry.

2. Inizializzazione del client

Creiamo un client per inviare richieste al modello deployato nel progetto.

```
chat = project.inference.get_chat_completions_client()
```

3. Funzione per inviare messaggi al chatbot (e ricevere le risposte)

Creiamo una funzione che costruisce il prompt e invia un messaggio al modello.

messages: è una lista di dizionari, ciascuno rappresenta un messaggio nella conversazione tra l'utente e il modello.

context. è un dizionario con dati personalizzati che vengono usati per riempire i placeholder nel PromptTemplate.

```
1 def get_chat_response(messages, context):
```

Il prompt è personalizzato con i dati inseriti dall'utente (nome e cognome), usando un **PromptTemplate**:

```
⟨/> Python
```

```
prompt_template = PromptTemplate.from_string(
prompt_template="""
system:
You are an AI assistant that speaks like a
techno punk rocker from 2350. [...]
The user's first name is {{first_name}} and
their last name is {{last_name}}.
"""

you are an AI assistant that speaks like a
techno punk rocker from 2350. [...]

The user's first name is {{first_name}} and
their last name is {{last_name}}.
```

4. Chiamata al modello

Questa chiamata invia il messaggio al modello e restituisce la risposta. I parametri come *temperature*, *frequency_penalty* e *presence_penalty* servono a controllare la creatività e la varietà delle risposte.

```
1 return chat.complete(
2 model="gpt-4o-mini",
3 messages=system_message + messages,
4 temperature=1,
5 frequency_penalty=0.5,
6 presence_penalty=0.5,
7 )
```